



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 27/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 312

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2436 del 01/03/2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 AL CONSORZIO DI BONIFICA TIRRENO CATANZARESE PER L'EFFETTUAZIONE DI LAVORI STRAORDINARI ED URGENTI PER UN INTERVENTO SU UN 'OPERA DI PRESA SUL FIUME SAVUTO .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE/GENERALE

PREMESSO CHE :

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e [ss.mm.ii.](#), ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato nominato l’ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotona).

VISTA l’istanza in data data 21/02/2019 del Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese, intesa ad ottenere, ai sensi del RD 523/1904, l’autorizzazione per l’esecuzione di lavori straordinari ed urgenti, a sua cura e spese, relativamente ad un intervento su un’opera di presa sul fiume Savuto, al servizio di un comprensorio irriguo di coltivazione di prodotti “ IGP”, in località Tributo del Comune di San Mango (CZ), acquisita agli atti dell’Amministrazione Regionale con prot.n° 76217 del 22/02/2019.

CONSIDERATO che i recenti fenomeni atmosferici, hanno determinato nel Fiume Savuto portate che hanno eroso non solo le sponde ma anche l’alveo a valle di molte opere idrauliche, fra le quali quella indicata dal Consorzio di Bonifica, per la quale è necessario un intervento urgente per impedire maggiori danni.

CONSIDERATO che i lavori, configurandosi come un intervento straordinario di manutenzione straordinaria sulle opere idrauliche esistenti, ai sensi dell’art. 21 comma 2 lettera d) delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico, non necessitano del parere dell’Autorità di Bacino Regionale, per come previsto dal successivo comma 5.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di autorizzare, per quanto di competenza, il Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese per l’esecuzione dei lavori straordinari ed urgenti, a a sua cura e spese, relativamente ad un intervento su un’opera di presa sul fiume Savuto al servizio di un comprensorio irriguo di coltivazione prodotti”IGP”, in località Tributo nel Comune di San Mango (CZ). La presente autorizzazione viene rilasciata sulla base degli elaborati tecnici, debitamente firmati dal Geom. Maurizio Vento, funzionario del predetto Consorzio di Bonifica, relativamente ai quali ne sarà restituita una copia con il visto di questo Ufficio. Pertanto, ad avvenuta conclusione dell’iter istruttorio, cui naturalmente farà seguito l’inizio dei lavori, codesto Consorzio di Bonifica, limitatamente alle opere interferenti col regime idraulico del corso d’acqua interessato, provvederà ad ottemperare alle seguenti condizioni:

1. tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza della presente autorizzazione saranno a cura del richiedente Consorzio di Bonifica, ritenendo l'autorizzazione resa con l'esplicita intesa che questa Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti.
2. l'autorizzazione non esonera il Consorzio di Bonifica richiedente dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;
3. garantire che tutte le operazioni siano regolate da misure di sicurezza secondo le norme vigenti e nel rispetto degli adempimenti previsti, esonerando il RUP e questa Amministrazione da ogni responsabilità in merito;
4. la presente autorizzazione è da intendersi per soli fini idraulici, il Consorzio di Bonifica richiedente resta obbligato a richiedere, eventuali altri pareri o nulla-osta presso altri enti e uffici aventi causa con le problematiche relativi ai lavori idraulici;
5. non devono essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza. A termine dei lavori deve essere ripristinato lo stato dei luoghi, eliminando dall'alveo tutti i materiali utilizzati per regimare l'alveo e consentire i lavori;
6. non possono essere estirpate piante radicate lungo le scarpate di diametro superiore a 25 cm., previa autorizzazione dell'organo competente [\[SF1\]](#) nza;
7. non devono essere danneggiate le difese idrauliche presenti nel corso d'acqua, le operazioni in alveo diverse da quelle necessarie alla realizzazione della scogliera, non devono arrecare danni al profilo di fondo, con escavazioni oltre la sua naturale livelletta, definita dall'allineamento delle opere idrauliche e stradali eventualmente esistenti; la quota minima di scavo non deve essere pertanto inferiore a quelle dell'estradosso superiore delle fondazioni delle opere longitudinali, né del coronamento delle briglie esistenti, per evitare ogni possibile erosione;
8. il materiale movimentato deve essere collocate a ricarica o protezione delle sponda erose del corso d'acqua sia in dx che in sx orografica e non può essere assolutamente allontanato dalle pertinenze demaniali. Il Consorzio di Bonifica richiedente avrà la responsabilità di assicurare il rispetto di tali indicazioni.
9. il cantiere deve essere interdetto a persone o mezzi non autorizzati; codesto Consorzio è da intendersi unico responsabile per eventuali danni e/o incidenti che dovessero verificarsi direttamente o indirettamente a causa di eventuale inadempienze.
10. a lavori ultimati dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi, con chiusura degli eventuali varchi di accesso;
11. i rifiuti rinvenuti dovranno essere conferiti a cura e spesa del Consorzio di Bonifica richiedente in discariche autorizzate, secondo la loro tipologia;
12. il Consorzio di Bonifica richiedente resta obbligato, ad eseguire le eventuali istruzioni, che saranno impartite dal RUP;
13. la comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa a quest'Ufficio almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio dei lavori allegando alla stessa una planimetria con l'indicazione del sito dove verrà depositato il materiale in esubero;

14. la presente autorizzazione ha una durata di trenta giorni, a fine lavori codesto Consorzio richiedente deve presentare apposita documentazione fotografica ed avvertire il RUP per verificare se i lavori siano stati eseguiti in conformità del presente parere;
15. il Responsabile del procedimento della pratica di che trattasi è il Funzionario ing. Francesco Antonio Crispino , che potrà essere contattato telefonando al numero 0961/853988 o alla posta elettronica francesco.crispino@regione.calabria.it.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
CRISPINO FRANCESCO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)